

SEZIONE 1 : Identificazione della Sostanza / Miscela e della Società

- 1.1 Identificatore del prodotto**
Nome del prodotto: COPRANTOL 30 WG
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Prodotto fitosanitario: fungicida, battericida
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Phoenix-Del s.r.l.
Via Venezia 9, 35131 Padova (PD), Italia
Tel: +39 049 807 95 17
Email: info@phoenix-del.com
- 1.4 Numero telefoni di emergenza**
Società / Ente: Tel (24h) : 0382 24444 (CAV Fondazione Maugeri – Pavia)
Tel (24h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela in conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche:**
Eye irritation, Category 2 **H319**
Hazardous to the aquatic environment - Acute hazard, Category 1 **H400**
Hazardous to the aquatic environment - Chronic hazard, Category 1 **H410**

Questa miscela non presenta un pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale.

- 2.2 Elementi dell'etichetta**
in conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione Reazione

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti

pericolosi.

Etichettatura aggiuntiva

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH:

<http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Identificazione	(EC) 1272/2008	Concentrazione %	Nota
INDEX: 029-017-00-1	GHS06, GHS09	49 - 53%	
CAS: 1332-65-6	Dgr		
EC: 215-572-9	Acute Tox. 4, H332	Corresponds to 30%	
DICOPPER CHLORIDE TRIHYDROXIDE	Acute Tox. 3, H301	Copper metal in the mixture	
	Aquatic Acute 1, H400; M Acute = 10		
	Aquatic Chronic 1, H410; M Chronic = 10		

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico. Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte. Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

P310 Contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle: Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe, etc.

In caso d'ingestione: Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.



SEZIONE 5: Misure antincendio

Non infiammabile.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: In caso di incendio utilizzare:

- agenti chimici asciutti
- biossido di carbonio (CO₂)
- schiuma

Mezzi di estinzione non appropriati: In caso di incendio non utilizzare:

- getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. Non respirare i fumi. In caso di incendio si può formare:

- cloruro d'idrogeno (HCl)
- ossidi di rame

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori: Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori: Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo. Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevenzione degli incendi: Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate: Per la protezione individuale vedere la sezione 8. Osservare le

precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro. Evitare il contatto della miscela con gli occhi.

Attrezzature e procedure vietate: Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Imballaggio: Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3 Usi finali particolari: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

Copper: Inhalable = 1 mg/m³; Alveolar = 0,1 mg/m³; Short term = 4 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione:

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogrammi che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI):



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma EN166.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolata costantemente.

Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro. I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati:

- PVC (Policloruro di vinile)
- PE (Polietilene)

Caratteristiche raccomandate:

- Guanti impermeabili conformi alla norma EN374.

Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati. Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo

entrate in contatto dovranno essere lavate.

Protezione respiratoria

Evitare inalazione di polveri.

Tipo di maschera FFP: Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149.

Classe: FFP1

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Solido in granuli
Colore:	verde
Odore:	inodore
Massa volumica apparente (compresso):	1.186
Massa volumica apparente (n.compresso):	1.123
pH (soluzione acquosa):	6,5 – 8,5 (1% dispersione acquosa a 20°C)
pH:	non applicabile
Intervallo del punto d'infiammabilità:	non applicabile
Pressione di vapore (50°C):	non applicabile
Densità:	> 1
Idrosolubilità:	< 1 x 10 ⁻³ g/l, a pH = 7,0 a 20°C (dati per la sostanza)
Temperatura di auto-infiammabilità:	non rilevante

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività: Nessun dato disponibile.

10.2 Stabilità chimica: Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Nessun dato disponibile.

10.4 Condizioni da evitare: Evitare:

- formazione di polveri
- umidità

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.5 Materiali incompatibili: Tenere lontano da:

- acidi
- basi
- clorati

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: La decomposizione termica può sprigionare/formare:

- cloruro d' idrogeno (HCl)
- ossidi di rame

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

11.1.1 Miscela

Tossicità acuta

per via orale: Nessun effetto osservato.
Specie: ratto
2,000 < LD50 <= 5000 mg/kg

per via cutanea: Nessun effetto osservato.
Specie: ratto
2,000 < LD50 <= 5000 mg/kg
OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (Polveri/condensa): Nessun effetto.
Specie: ratto
Durata d'esposizione: 4 h
LC50 = 5,08 mg/l

Corrosione cutanea / irritazione cutanea

OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Lesioni oculari gravi / irritazione oculare

Irite: 1 <= Score medio <= 1.5 ed effetti totalmente reversibili nel corso di 7 giorni di osservazione
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Arrossamento della congiuntiva: Score medio >= 2 ed effetti totalmente reversibili nel corso di 7 giorni di osservazione
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Edema della congiuntiva: Score medio >= 2 ed effetti totalmente reversibili nel corso di 7 giorni di osservazione
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Guinea Pig Maximisation Test (GMPT): Non sensibilizzante. OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

12.1.1 Sostanze

Molto tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.
Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.
P273 Non disperdere nell'ambiente.

12.1.2 Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per la miscela.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Dati riferiti alla sostanza: ossicloruro di rame è persistente e non biodegradabile.

Fotolisi in acqua: stabile

Idrolisi in acqua: stabile, molto persistente

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Dati riferiti alla sostanza: i test eseguiti non hanno evidenziato accumuli di rame negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo: Dati riferiti alla sostanza: scarsamente mobile nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non è richiesta la relazione sulla sicurezza chimica. Non contiene PBT né vPvB.

12.6 Altri effetti avversi: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti: La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora. Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata. Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi: Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente. Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

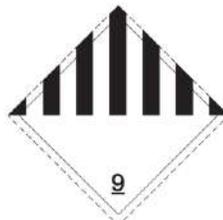
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2015 - IMDG 2014 - ICAO/IATA 2016).

14.1 Numero UN: 3077

14.2 Nome di spedizione UN: UN3077=SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (copper oxychloride)

14.3 Classe di pericolo del trasporto:
Classe: 9



14.4 Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente:
Sostanza pericolosa per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

ADR/RID	Class	Code	Pack gr.	Label	Ident.	LQ	Provis.	EQ	Cat.	Tunnel
	9	M7	III	9	90	5 kg	274 335 375 601	E1	3	E

Non soggetto a questa normativa se Q <= 5 l / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375)

IMDG	Class	2° label	Pack gr.	LQ	EMS	Provis.	EQ
	9	-	III	5 kg	F-A,S-F	274 335 969	E1

Non soggetto a questa normativa se Q <= 5 l / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

IATA	Class	2° label	Pack gr.	Passager	Passager	Cargo	Cargo	Note	EQ
	9	-	III	956	400 kg	956	400 kg	A97 A158 A179 A197	E1
	9	-	III	Y956	30 kg G	-	-	A97 A158 A179 A197	E1

Non soggetto a questa normativa se Q <= 5 l / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2016/1179. (ATP 9)

Informazioni relative agli imballaggi: Nessun dato disponibile.

Disposizioni particolari: Nessun dato disponibile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie. La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione. È in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i



provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali. Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Fraasi indicate nella sezione 3:

GHS06 Tossico

GHS09 Pericoloso per l'ambiente

H301 Tossico se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

OACI: Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti